

Piano anticrisi della Regione Puglia

Era il novembre 2008 quando la Regione Puglia attraverso l'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, varò la sua manovra anticrisi, la più corposa e la più tempestiva in Italia.

I primi avvisi partirono a gennaio 2009. Da allora sono stati attivati 18 bandi per un totale di 820 milioni di risorse pubbliche. Fino ad oggi gli investimenti ammessi a finanziamento superano 1 miliardo 850 milioni di euro, pari al 3,4% del Pil regionale e si prevedono prestiti per un altro miliardo.

È il più articolato pacchetto di sostegno pubblico all'economia messo a punto da una Regione italiana. Dagli interventi previsti nessuno è escluso: la manovra si rivolge infatti ad imprese grandi, medie, piccole e piccolissime, ai cassaintegrati, alle donne, ai giovani, ai disoccupati, ai precari, a chi è sul punto di perdere il posto di lavoro, ai ricercatori, senza dimenticare il commercio nelle aree disagiate e le imprese che si occupano di turismo.

Dei 18 bandi pubblicati sono 7 quelli ancora aperti e tutti a sportello, dunque attivi fino ad

esaurimento delle risorse:

- Contratti di Programma.
- Programmi Integrati di Agevolazione (PIA).
- Aiuti per Programmi di Investimento di Micro e Piccole Imprese (definito su questo portale "Regimi di Aiuti - Titolo II").
- Aiuti alle Piccole Imprese Innovative di Nuova Costituzione (detto per brevità "Nuove Imprese Innovative").
- Titolo II - Turismo (chiamato per intero "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese ope-

ranti nel settore turistico").

● PIA Turismo (per esteso Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione).

● Start up ("Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati").

In questi giorni è partita una massiccia campagna pubblicitaria da parte della Regione Puglia per promuovere gli strumenti di sostegno al servizio della piccola e media impresa. Il sito internet da consultare è www.sistema.puglia.it.